

## **Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese**

### **Verbale della Seduta del 5 ottobre 2010**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **cinque** del mese di **ottobre**, alle **ore sedici e trenta**, presso la Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese siti in via Ca' di Cozzi n. 41 in Verona, si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione conservata al Protocollo AATO n. 1428.10 del 3 settembre 2010 (Allegato 1) per la trattazione degli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione deliberazione di istanza in merito alle recenti modifiche normative di livello nazionale relative al servizio idrico integrato.
2. Costituzione gruppi di lavoro.
3. Varie ed eventuali".

Le presenze dei componenti del Comitato Consultivo degli Utenti sono riportate nel prospetto che si allega al presente verbale di cui forma parte integrante (Allegato 2).

Alle ore 16.30 sono presenti i componenti di seguito indicati:

1. **Vittorio Bergamini**
2. **Dino Boni**
3. **Gianvittorio Cantutti**
4. **Silvia Caucchioli**
5. **Laura Ferrin**
6. **Elisabetta Gasbarrini**
7. **Alberto Mastini**
8. **Luigi Sperani**

Presiede la seduta la Presidente del Comitato Consultivo degli Utenti, dott.ssa Silvia Caucchioli, la quale, verificata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Ulyana Avola, Segretario del Comitato Consultivo degli Utenti, che ne cura la verbalizzazione.

La Presidente dà inizio alla seduta alle ore 16.30

#### **Punto 1 dell'ordine del giorno: Approvazione deliberazione di istanza in merito alle recenti modifiche normative di livello nazionale relative al servizio idrico integrato.**

Il comitato dà per letto il testo della prima deliberazione della seconda deliberazione.

ELISABETTA GASBARRINI pone al comitato il seguente quesito: l'AATO Veronese sostiene che le due società di gestione funzionano bene e non distribuiscono gli utili; anche il Comitato Consultivo degli Utenti vuole sostenere che questa forma di gestione è la migliore per il nostro territorio oppure – considerato che non abbiamo elementi di conoscenza sufficienti per avvallare questa tesi – vogliamo limitarci a sostenere la necessità della gestione pubblica dell'acqua senza pronunciarci in merito alla attuale gestione nell'ATO Veronese?

VITTORIO BERGAMINI ricorda che nella proposta di deliberazione è ben specificato che gli eventuali utili non possono essere distribuiti ma re-investiti nella gestione delle reti. Bergamini sollecita il comitato ad approvare la deliberazione per poter poi procedere all'invio della stessa alle istituzioni competenti.

SILVIA CAUCCHIOLI elenca i destinatari a cui inviare la deliberazione:

- Presidente della giunta della Regione Veneto

- Assessore regionale all'ambiente
- Ministero dello sviluppo economico
- Consiglieri del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese
- Sindaci dei comuni consorziati dell'AATO Veronese

LAURA FERRINI propone di inviarla anche ai capo gruppo dei partiti nel consiglio della Regione Veneto.

La proposta non viene accolta.

DINO BONI propone di inviarla anche al Presidente della VII commissione del Consiglio regionale.

La proposta viene accolta.

LAURA FERRIN fa presente che nel testo all'esame del comitato sono state presentate due deliberazioni, la prima è una presa di posizione del Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese, la seconda è una richiesta di intervento a favore del mantenimento dell'acqua pubblica. Sarebbe quindi più corretto non inviare solo per conoscenza la seconda deliberazione ai sindaci e all'AATO Veronese ma mettere questi ultimi tra i destinatari principali, per fare sì che questi possano prendere spunto da tale deliberazione e farla propria.

GASBARRINI non condivide la distinzione fatta dalla Ferrin in quanto, per gasbarrini, si tratta in tutti e due i casi di una presa di posizione del comitato.

BERGAMINI propone di inviare la deliberazione anche ai Presidenti dei Comitati Consultivi degli Utenti della AATO Veneto. La proposta viene accolta.

#### **Alle 16.53 entra Lorenzo Albi.**

LAURA FERRIN propone di inserire, al primo punto del dispositivo della deliberazione n. 1, il richiamo all'art. 2 della costituzione italiana.

Il comitato approva la modifica.

LA PRESIDENTE comunica che le modifiche proposte da Francesco Avesani sono state recepite.

LAURA FERRIN ritorna sul discorso del divieto di distribuzione degli utili da parte di Acque Veronesi Scarl, esprimendo il proprio dubbio se sia opportuno o meno fare propria questa affermazione.

DINO BONI fa presente che Acque Veronesi è una società cooperativa a responsabilità limitata e in quanto tale, a norma del codice civile, vige il divieto di distribuzione degli utili.

#### **Alle ore 17 entra Francesco Avesani.**

Avesani ritiene anch'egli che a suo parere il comitato non sia tenuto ad esprimere un giudizio sull'operato delle società di gestione, in quanto il comitato è il Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese, non delle due società di gestione.

BERGAMINI sostiene che si debba comunque dare una valutazione sull'operato delle due società di gestione.

AVESANI si dice convinto che le due società di gestione abbiano lavorato bene, ma ritiene che se questa opinione si inserirà in delibera, dovrà essere supportata da elementi di fatto, quali piano degli investimenti etc..

BERGAMINI ritiene che gli elementi di fatto siano stati ben illustrati nella relazione tenuta dal Direttore dell'AATO Veronese nella seduta del 27 luglio 2010.

Si pone a questo punto ai voti la **deliberazione n. 2 del 5 ottobre 2010** avente ad oggetto :  
**“Parere del Comitato Consultivo degli Utenti dell’AATO Veronese in merito alle recenti modifiche normative di livello nazionale ed al processo di riorganizzazione del servizio idrico integrato in atto.”**

ottenendo il seguente esito:

- presenti: n. 10;
- voti favorevoli: n. 10;
- voti contrari: n. 0;
- astenuti: n. 0.

La deliberazione è approvata.

La Presidente dà disposizione affinché l'AATO Veronese curi il comunicato stampa relativo alla deliberazione approvata.

#### **Punto 2 dell’ordine del giorno: Costituzione gruppi di lavoro.**

La Presidente ricorda che in origine i gruppi di lavoro erano tre:

1. il gruppo che avrebbe dovuto lavorare alla proposta di deliberazione appena approvata;
2. il gruppo che avrebbe dovuto elaborare un parere sulla revisione del Piano d'Ambito dell'ATO Veronese;
3. il gruppo che avrebbe dovuto esaminare ed eventualmente proporre modifiche alle Carte dei servizi.

Attualmente:

1. il primo gruppo, per il momento, ha esaurito il proprio compito;
2. il secondo gruppo necessita di competenze molto specifiche e tecniche, poiché i dati da esaminare sono di non facile lettura per chi non ha competenze nel campo ingegneristico ed economico;
3. il terzo gruppo dovrebbe lavorare anche alla elaborazione di una procedura di conciliazione, che peraltro è prevista dalla normativa di settore.

DINO BONI esprime il proprio dubbio sulla opportunità di costituire dei gruppi di lavoro data la situazione di incertezza sulla sutura esistenza dell'AATO Veronese stesso. Propone di lavorare, visto che tra l'altro si è sempre in pochi, insieme sugli argomenti più urgenti da concludere entro fine anno.

LA PRESIDENTE non ha nulla in contrario che si lavori tutti insieme alla revisione del piano d'ambito, ma chiede in quanti si sentano veramente ferrati in materia.

GASBARRINI si fida delle relazioni di chi se ne intende in materia.

BERGAMINI è contrario alla eliminazione dei gruppi già indicati.

GASBARRINI conferma la propria disponibilità a lavorare sulla carta dei servizi, e propone di richiedere alle società di gestione i reclami degli utenti già pervenuti alle stesse.

Si concorda di fare una richiesta di accesso agli atti alle due società di gestione.

FERRIN ricorda che all'interno del comitato ci sono delle competenze. Non è necessario formare dei gruppi di lavoro, ma sarebbe opportuno assegnare dei compiti a chi ha delle cognizioni specifiche, al fine di raccogliere dati e poi riferire gli stessi al comitato.

LORENZO ALBI e FRANCESCO AVESANI danno la propria disponibilità per lavorare all'esame dell'aggiornamento al piano d'ambito.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono esauriti e non ve ne sono altri da discutere.

La Presidente fissa quindi la prossima riunione del Comitato Consultivo degli Utenti per il giorno 10 novembre 2010 alle ore 12.30 con il seguente ordine del giorno:

1. Elaborazione del parere sull'aggiornamento del Piano d'Ambito.
2. Discussione in merito alle modifiche da apportare alle carte del servizio idrico integrato attualmente in vigore nell'ATO Veronese.
3. Fondo di solidarietà sociale e Fondo di solidarietà internazionale: approfondimento.
4. Varie ed eventuali.

LUIGI SPERANI comunica che non potrà essere presente alla prossima riunione del comitato in quanto alle 12.30 non può assentarsi dal lavoro.

LA PRESIDENTE ne prende atto.

Alle ore 17.40 la seduta viene sciolta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

La Presidente  
f.to Dott.ssa Silvia Caucchioli